

D.D.G. 95 15 MAG 2019.

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la LR. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
- VISTE la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la LR. '1/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 107 del 1° ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
- VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende le competenze dell'ente al settore oleario attribuendogli la nuova denominazione di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;
- VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;
- VISTO il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto il 25.11.2016;
- VISTA l'autorizzazione - prot.19497 del 29 aprile 2019 - gestione provvisoria mese di maggio 2019 pervenuta da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura/ Dipartimento Regionale Agricoltura /Servizio 2/ U.O. S2.02;
- VISTO il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017;
- VISTA la nota prot.n. 86313/DRT del 4/05/2016 dell'Ass. reg Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento regionale Tecnico recante *Disposizioni applicative* del D.Lgs n.50/2016;
- VISTI in particolare i seguenti artt. del D.Lgs n.50/2016, come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017:
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
 - l'articolo 36 comma 1 sui principi comuni da rispettare (rotazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, ecc.);
 - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento, ed in particolare il comma 2, relativo alla "determina a contrarre";
 - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - l'articolo 36 comma 2 sui contratti sotto soglia;
 - l'articolo 37 comma 1 sull'acquisizione autonoma di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro
 - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", emanate in esecuzione dell'art.36, comma 7 del D.Lgs n.50/2016;

VISTA la direttiva IRVO prot.n.9374 del 24/10/2016 e successiva modifica prot.n.3909 del 20/04/2017 sulle procedure di beni e servizi per un importo inferiore a 40.000,00 euro;

CONSIDERATO che l'articolo 37 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 modificato dal D.Lgs.56/2017, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che l'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017, consente di procedere all'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento;

VISTO il DDG n.88 del 3 maggio 2019 con il quale si è prenotato un impegno di €.2000,00 sul capitolo 80 "ricerca e sperimentazione nella filiera viticola e olivicola" del bilancio di previsione IRVO anno 2019, per le stesse finalità di cui al presente decreto e di seguito rappresentate;

CONSIDERATO che l'IRVO svolge attività di sperimentazione vitivinicola finalizzata al miglioramento delle caratteristiche qualitative del vino siciliano e per delega del MIPAF attività di controllo e certificazione per la DOC Sicilia vini e per altre importanti DOC e DOP Olio regionali;

CONSIDERATO che la diffusione della conoscenza di tale attività di sperimentazione e certificazione dei Vini e degli Oli è di fondamentale importanza al fine di aumentare la consapevolezza della importanza strategica per il marketing nei confronti di quei produttori e di quelle produzioni ancora non qualitativamente affermate che potrebbero incrementare il loro valore di mercato entrando a fare parte di circoli virtuosi di adesione a marchi riconosciuti dal mercato come quelli delle origini protette e/o di qualità ;

CONSIDERATA l'urgenza del presente provvedimento dettato dall'intensificazione delle iniziative tecnico-relazionali e delle richieste di partecipazione e/o interventi che vengono rappresentate all'IRVO da parte di Organismi associativi di produttori e dal mondo delle Istituzioni ed Università;

RITENUTO per quanto sopra che la spesa di cui al presente decreto sia necessaria ai fini del mantenimento e dell'incremento delle attività di sperimentazione e certificazione istituzionali dell'IRVO, nonché a beneficio delle entrate dirette che da quest'ultima attività derivano;

RITENUTO pertanto utile e necessario, ai fini dell'adempimento dei compiti istituzionali dell'IRVO, dovere adottare dei veicoli di diretta informazione nel merito delle attività di sperimentazione e certificazione della qualità e nella fattispecie di almeno cinque *roll up* da esporre in tutte le occasioni di incontri tematici e tecnici, dove tale informazione possa avere risalto, e quindi sensibilizzare un sempre maggiore numero di produttori di olio e vino ad aderire ai protocolli di sperimentazione e certificazione;

RITENUTO che anche ai fini della valorizzazione dell'enogastronomia regionale, sia utile e necessario divulgare nei contesti istituzionali, ai ristoratori, agli Istituti Professionali Turistici e Alberghieri, alle Associazioni di categoria, alle Strade del Vino, Distretti Turistici e/o del Cibo etc. che alla base della qualità dei vini e degli oli di Sicilia e quindi della loro affidabilità e commerciabilità sussiste un Organismo Regionale di Controllo e Certificazione altamente specializzato come l'IRVO;

VISTA la richiesta di preventivo per la produzione di cinque roll up alla ditta FEEDBACK comprensiva di progettazione grafica e realizzazione del 30 aprile 2019 prot. 3670/D IRVO;

VISTA l'offerta per la produzione di cinque ROLL UP compresa la progettazione grafica, formalizzata da FEEDBACK Eventi e Comunicazione prot. IRVO n.3867 dell'8 maggio 2019, per un importo pari a **€.1500,00** IVA esclusa, e ritenuto pertanto di dovere modificare l'impegno di €.2000,00 n.189 DDG.88 3 maggio 2019 in €.1830,00 sul capitolo 80 "ricerca e sperimentazione nella filiera viticola e olivicola" del bilancio di previsione IRVO anno 2019;

RITENUTO, a seguito di un'indagine preliminare di mercato condotta mediante web, di dovere

procedere all'incarico alla FEEDBACK per la realizzazione di quanto sopra;

DECRETA

- affidare alla FEEDBACK Eventi e Comunicazione la progettazione grafica e la realizzazione di cinque *roll up tematici* al fine di adempiere alle funzioni istituzionali dell'ENTE relative alle attività di sperimentazione e certificazione della qualità dei Vini e degli Oli di Sicilia "tenuto debitamente conto che dette attività sono già state avviate presso i Laboratori eno-chimici e la Cantina Sperimentale dell'IRVO e risultano economicamente impegnate sul bilancio 2018 dell'IRVO in virtù di deleghe, rapporti convenzionali e protocolli con Università ed Istituzioni Pubbliche", e modificare l'impegno di €.2000,00 n.189 DDG.88 3 maggio 2019 in **€.1830,00**, con un'economia di €.170,00, sul capitolo 80 "*ricerca e sperimentazione nella filiera viticola e olivicola*" del bilancio di previsione IRVO anno 2019;
- trasmettere il documento al responsabile tecnico del Sito Istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line.

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e delle disposizioni interne con acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, e gli obblighi di pubblicazione.


IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vincenzo Cusumano)


- Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai D. lgs 118 e 123/2011, è stato effettuato con esito positivo.

Il Responsabile U.O. Contabilità Dott.ssa Emilia Mulè, in data.....

